

Progetto PAC

Seminario “Processi educativi e relazione d’aiuto con i giovani”

12 novembre 2011

Sede Arcoiris onlus - via Genova 36 Quartu Sant’Elena

Prima sessione:

“Processi di empowerment e promozione di responsabilità”

Il seminario si propone di affrontare il tema dei processi educativi e della relazione d’aiuto con i giovani attraverso l’introduzione di concetti quali “*empowerment*”, “*promozione di responsabilità*”, “*responsabilizzazione*”, “*attivazione di risorse*”.

Nel corso della mattina sarà presentato un caso pratico da analizzare tenendo in considerazione i punti di vista di tre attori coinvolti: il minore, il genitore e un operatore volontario.

Questa metodologia di analisi consentirà di tenere in considerazione i molteplici elementi caratterizzanti il processo educativo nella sua complessità.

L’analisi dei casi sarà proposta in modo da favorire la partecipazione attiva di tutti i presenti.

Dalle ore 9.00 alle ore 9.30

Introduzione al seminario e presentazione dei concetti-chiave “*empowerment*”, “*promozione di responsabilità*”, “*responsabilizzazione*”, “*attivazione di risorse*”.

Presentazione del caso da analizzare: “*La storia di Mattia*”.

Dalle 9.30 alle 11.00 – dott.ssa Carla Raccis

“*Mattia racconta...*”

Dalle 11.00 alle 12.30 – dott.ssa Giulia Carta

“*La madre di Mattia racconta...*”

Dalle 12.30 alle 14.00 – dott.ssa Elisabetta Boeddu

“*L’operatore volontario racconta...*”

Ore 14 – 15 colazione di lavoro

seconda sessione:

“Il bisogno d’Identità dei giovani e i meccanismi dell’interazione relazionale”

Uno dei compiti di sviluppo nel periodo fra l’adolescenza e la prima età adulta è legato alla costruzione più o meno consapevole della propria identità.

La Relazione d’Aiuto che interviene in questo delicato periodo della vita può essere quanto mai proficua, fornendo al giovane in difficoltà un buon sostegno, una figura di riferimento, una guida per accedere al maggior numero di risorse personali possibili.

Perché questo avvenga nella maniera più favorevole è utile che l’Operatore Volontario sappia riconoscere i reali bisogni del giovane e abbia una buona competenza relazionale, vale a dire una conoscenza dei meccanismi che si innescano durante l’interazione con l’altro.

L’intervento si propone perciò di introdurre il concetto di Identità, in una prospettiva di Sviluppo Psicologico della Persona e di implementare la competenza comunicativa dei partecipanti attraverso alcune riflessioni sui meccanismi dell’interazione relazionale e della comunicazione interpersonale.

Dalle ore 15.00 alle ore 16.30 - **D.ssa Anna Paola Piras**

terza sessione:

“Costruzione di rapporti positivi attraverso l’attività fisica”

La lezione si propone di sperimentare con esercizi pratici le implicazioni fisiche nell’incontro con l’altro.

Nel corso degli anni ho elaborato una modalità di fare lezione che, tra i tanti riferimenti teorici, trae maggiore ispirazione dal modello psicofisiologico integrato (V. Ruggeri), dall’analisi bioenergetica (A. Lowen) e dall’improvvisazione teatrale (V. Spolin).

Questa modalità, frutto anche della mia esperienza sportiva, mette in evidenza l’importanza di diversi piani di funzionamento dell’individuo nell’espressione delle emozioni: (piano cognitivo; morfologico posturale; fisiologico ed emozionale) e l’importanza del “*movimento*”.

Dalle ore 16.30 alle ore 17.15 - **Dott. Massimiliano Zuddas**

Saluti e breve presentazione dell’approccio psicocorporeo”.

Esercizi sul “*contatto visivo e fisico in genere*” (pratica)

Esercizi sul “*sostenere*” ed “*essere sostenuti*” (pratica)

Esercizi “*sull’espressione delle emozioni*” (pratica)

Dalle 17.15 alle 18.00 - **Dott. Massimiliano Zuddas**

Psicofisiologia delle emozioni ed espressione corporea (teoria)

Dinamica di gruppo e feedback finale